



Città di Martano
(Provincia di Lecce)

Χώρα Μαρτάννα
Ελλάς του Δερεντού

Piazzetta Giacomo Matteotti n. 12 – Tel. 0836575272 – fax 0836572347 – c.f. e partita I.V.A 00412440752
www.comune.martano.le.it - sindaco@comune.martano.le.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 107 DEL 29/05/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL 'PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE' SEMPLIFICATO - TRIENNIO 2023-2025.

| Pareri art. 49 T.U. D.Lgs. n.267/2000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|--|----|---|--|----|-----------|---|---|---|----------------------------|----|--|---|---|----|--|---|----------------------------------|----|--|---|--------------------------|----|--|---|----------------------------|----|--|
| <p><u>REGOLARITA' TECNICA</u></p> <p>Parere Favorevole del 19/05/2023</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE f.to Dott. Giuseppe Borgia</p> | <p>L'anno 2023 il giorno 29 del mese di MAGGIO alle ore 14:30, nella sala delle adunanze regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del IL SINDACO Tarantino Fabio e con l'intervento degli assessori:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>N.</th> <th>ASSESSORI</th> <th>P</th> <th>A</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>Tarantino Fabio Sindaco</td> <td>Sì</td> <td></td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>Tremolizzo Antonella Vice Sindaco</td> <td>Sì</td> <td></td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>Della Tommasa Mauro Assessore</td> <td>Sì</td> <td></td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>Termo Marco Assessore</td> <td>Sì</td> <td></td> </tr> <tr> <td>5</td> <td>Vitto Melania Assessore</td> <td>Sì</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> | | | | N. | ASSESSORI | P | A | 1 | Tarantino Fabio Sindaco | Sì | | 2 | Tremolizzo Antonella Vice Sindaco | Sì | | 3 | Della Tommasa Mauro Assessore | Sì | | 4 | Termo Marco Assessore | Sì | | 5 | Vitto Melania Assessore | Sì | |
| N. | ASSESSORI | P | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 | Tarantino Fabio Sindaco | Sì | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2 | Tremolizzo Antonella Vice Sindaco | Sì | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3 | Della Tommasa Mauro Assessore | Sì | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4 | Termo Marco Assessore | Sì | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 5 | Vitto Melania Assessore | Sì | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <p><u>REGOLARITA' CONTABILE</u></p> <p>Parere Favorevole del 21/05/2023</p> <p>Il Responsabile del Settore Finanziario f.to Cesare GIANNOTTA</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | <p>Partecipa alla seduta l'Assessore Esterno VITTO MELANIA con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Giuseppe BORGIA.</p> <p>Il IL SINDACO, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Totale presenti 5

Totale assenti 0

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 6 del decreto-legge 9/6/2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6.08.2021, n. 113, rubricato Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO, che recita:

1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di

cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale.

5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.

6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1.

Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.

CONSIDERATO che con Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022 n. 81 è stato adottato il Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 del citato D.P.R. n. 81/2022, il PIAO per le Amministrazioni Pubbliche con più di 50 dipendenti assorbe gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

- a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) omissis (in quanto non applicabile agli enti locali);
- c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);
- d) articolo 1, commi 5, lettera a), e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
- e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);
- f) articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive);

CONSIDERATO che il citato D.P.R. ha, inoltre, soppresso il terzo periodo dell'articolo 169, comma 3-bis, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ha disposto che il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO;

CONSIDERATO che con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 giugno 2022, n. 132 sono stati definiti i contenuti del Piano integrato di attività e organizzazione e la struttura e le modalità redazionali, secondo lo schema allegato al Decreto medesimo;

CONSIDERATO, inoltre, che il suddetto Decreto ha disposto all'art. 11, che negli enti locali il Piano è approvato dalla Giunta;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 126 del 28/06/2022 con la quale è stato approvato il PIAO 2022 - 2024;

CONSIDERATO che il Comune di Martano, alla data del 31 dicembre 2022, aveva 18 dipendenti in organico e che, pertanto, nella redazione del PIAO 2023-2025, si tiene conto delle disposizioni di semplificazione, di cui all'art. 6 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, per i comuni con meno di cinquanta dipendenti;

CONSIDERATO che il 17 gennaio 2023, con delibera n. 7, l'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC ha approvato il Piano nazionale anticorruzione 2022 (d'ora in poi anche PNA-2022);

CONSIDERATO che:

- la legge 190/2012 impone a ciascuna amministrazione, ogni anno, l'approvazione di un Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);
- il Responsabile anticorruzione deve elaborare e proporre lo schema di PTPCT;

CONSIDERATO che con il PNA-2022 (par. 10, rubricato Semplificazioni per le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti, pag. 58 e seguenti) l'ANAC ha confermato le semplificazioni già previste relative ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 e 15.000 abitanti, e introdotto le nuove semplificazioni rivolte a tutte le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti, con riferimento sia alla fase di programmazione delle misure, sia al monitoraggio;

CONSIDERATO che, secondo l'indirizzo dell'ANAC, le semplificazioni valgono per gli strumenti di programmazione che ogni amministrazione o ente è chiamato ad adottare, sia esso Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza – PTPCT o sezione del Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO;

CONSIDERATO, dunque, che le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti possono, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo e che ciò può avvenire solo se nell'anno precedente non si siano verificate evenienze che richiedono una revisione della programmazione;

CONSIDERATO, infine, che secondo le disposizioni del PNA-2022 si può confermare, nel triennio, la programmazione dell'anno precedente purché in quest'ultimo anno:

- non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- non siano stati modificati gli obiettivi strategici;
- non siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;

VISTI:

- la delibera di G.C. n. 127 del 4.9.2014, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano della Performance della città di Martano ed in particolare il paragrafo 6.1.
- la delibera di G.C. n. 67/2019, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il regolamento per la graduazione, conferimento e revoca delle posizioni organizzative
- la delibera di G.C. n. 132/2019, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il nuovo regolamento di istituzione e il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) in forma monocratica;

- la delibera di G.C. n. 41 del 25/3/2020, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il nuovo regolamento sistema di misurazione e valutazione della performance;
- la delibera di C.C. n. 36 del 13/11/2020, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono state approvate le linee programmatiche del programma di governo 2020/2025.
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 31/1/2023, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023-2025, che si richiama ed a cui ci si riporta integralmente;
- il piano triennale dei fabbisogni del personale per il triennio 2023/2025 riportato a pagina 24 e seguenti della nota di aggiornamento al DUP 2023/2025 approvato con delibera di C.C. n. 16 del 27/4/2023, che si richiama ed a cui ci si riporta integralmente;
- la delibera di G.C. n. 17 del 9/2/2023, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano delle azioni positive triennio 2023/2025;
- la delibera di G.C. n. 18 del 9/2/2023, esecutiva ai sensi di legge, con cui si è proceduto ad effettuare la ricognizione delle eccedenze di personale anno 2023.
- la delibera di G.C. n. 83/2023, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata approvata la relazione sulla performance per i Responsabili di Settore titolari di posizione organizzativa per l'anno 2022.
- la delibera di G.C. n. 93 del 16/5/2023, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il PEG 2023 e sono stati assegnati gli obiettivi ai 5 Settori.
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 29/7/2022, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- la delibera di C.C. n. 35 del 29/9/2022, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il documento unico di programmazione 2023/2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 6/4/2023 con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 6/4/2023 con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2023-2025 e relativi allegati;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 27/4/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 presentato dalla Giunta;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 27/4/2023, esecutiva ai sensi di legge con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025;
- il Piano della formazione del personale che è stato previsto dal PTPCT sopra richiamato, in quanto misura di prevenzione della corruzione

VISTI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modifiche;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, e successive modifiche;

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modifiche e integrazioni, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni;
- il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, recante Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- il Decreto legislativo 8 marzo 2013, n. 39, recante Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- la deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT/ANAC) n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, recante Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari;
- la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- gli Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022 adottati dal Consiglio dell'ANAC in data 2 febbraio 2022;
- la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 14;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato, e successive modifiche e, in particolare, il capo II;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246, e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 48;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 giugno 2017, n. 3, recante Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità, recante Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro

agile nelle amministrazioni pubbliche;

- il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'Amministrazione digitale, ed in particolare l'art. 12, che disciplina le Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa;

- il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023, comunicato da AgID sul proprio sito istituzionale in data 10 dicembre 2021, con aggiornamento 2022/2024 adottato il 22 dicembre 2022;

- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTI:

- l'informativa sindacale preventiva effettuata con comunicazione prot.n. 9174 del 19/5/2026 inviata alle Organizzazioni Sindacali territorialmente competenti, alle RSU ed ai Responsabili di Settore, dando atto che entro il termine stabilito del 26 maggio 2023 non sono pervenute osservazioni né considerazioni;

- il parere favorevole del revisore dei conti con verbale n. 6/2023 acquisito al prot.n. 9284 del 22/5/2023;

- il parere favorevole dell'OIV prot.n. 9278 del 22/5/2023;

VISTO il d.lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso e considerato,

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole resa nei modi e forme di legge

DELIBERA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto

- 1) di APPROVARE, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 113/2021, nonché delle disposizioni di cui al D.P.R. 81/2022 e al Decreto ministeriale 132/2022, il Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025, che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di DARE ATTO che il Responsabile del Settore Affari Generali provvederà alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato PIAO, all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di primo livello "Disposizioni generali", sottosezione di secondo livello "Atti generali"; nella sottosezione di primo livello "Personale", sottosezione di secondo livello "Dotazione organica"; nella sottosezione di primo livello "Performance", sottosezione di secondo livello "Piano della Performance"; nella sottosezione di primo livello "Altri contenuti", sottosezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione" e "Accessibilità e catalogo dei dati, metadati e banche dati";
- 3) di DISPORRE la pubblicazione del Piano sul Portale PIAO del Dipartimento della funzione pubblica;
- 4) di INCARICARE il Responsabile del Settore Affari Generali di procedere ad adottare tutti gli atti

successivi e consequenziali della presente;

- 5) di DICHIARARE la presente deliberazione, previa separata analoga votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Tarantino Fabio

Segretario Generale
F.to Dott. Giuseppe BORGIA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

[] La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

[X] La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

Martano, li 29/05/2023

Segretario Generale
F.to Dott. Giuseppe BORGIA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Reg. n. 972

Su conforme attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 30/05/2023 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Sede Municipale, addì 30/05/2023

l'Addetto alla Pubblicazione

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Martano

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Martano, 29/05/2023

Segretario Generale
F.to Dott. Giuseppe BORGIA